COMUNE DI SORBOLO MEZZANI

(Provincia di Parma)
Sede legale: Sorbolo, Piazza Libertà, n° 1
Sede amministrativa: Sorbolo, Via del Donatore, n° 2
Telefono 0521/669611, fax 0521/669669 (CAP 43058)
PEC: **protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it**
E-MAIL: info@comune.sorbolomezzani.pr.**it**
Codice Fiscale e Partita IVA: 02888920341 -

ORDINANZA NR. 72 DEL 03/11/2020 - PROT. 12338

OGGETTO: MISURE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA DA COVID-19. OBBLIGO DI AERAZIONE LOCALI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO.

IL SINDACO

CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"* convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020 n. 13 u successivamente abrogato con Decreto Legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, c.6 bis, e dell'art. 4;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n.19 convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020 n. 35 recante *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"* ed in particolare gli articoli 1 e 2;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020 n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020 n. 124 *recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica dal COVID-19";*

VISTO il decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83 che ha prorogato fino al 15 ottobre lo stato di emergenza e le misure di contenimento dell'epidemia;

VISTO il decreto Legge 7 ottobre 2020 n. 125 recante *"Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID 19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva UE 2020/739 del 03/06/2020";*

VISTO il DPCM 24 ottobre 2020 recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19", convertito*, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante *«Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante *«Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;*

PRESO ATTO dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio comunale;

RAVVISATA l'opportunità di porre in essere, a titolo precauzionale, ogni utile misura di contenimento al fine di limitare la diffusione del contagio da COVID-19;

VISTE le numerose pubblicazioni in materia scientifica (tra cui il rapporto ISS Covid -19 n. 5/2020 del gruppo di lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'aria Indoor) che confermano che, specialmente in spazi

chiusi senza adeguata ventilazione, la trasmissione avviene per via aerea mediante particelle più piccole e che pertanto la qualità dell'aria negli ambienti chiusi assume una rilevante importanza nella protezione, tutela e prevenzione della salute dei cittadini e dei lavoratori;

RITENUTO pertanto opportuno, anche in considerazione della stagione invernale, adottare forme di aerazione naturale degli ambienti chiusi ed in particolare di uffici pubblici ed aperti al pubblico, attività commerciali, pubblici esercizi di somministrazione ed abitazioni private;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente richiamati nel dispositivo:

- l'apertura frequente di porte e/o finestre degli uffici pubblici o aperti al pubblico, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi di somministrazione e di ogni altro luogo ove siano presenti più persone non appartenenti al medesimo nucleo familiare.

RACCOMANDA

Al fine di favorire il ricambio di aria all'interno del locale e sulla base delle pubblicazioni in materia scientifica, di aprire porte e finestre per 5 minuti ogni 30 minuti.

Raccomanda inoltre l'aerazione degli ambienti anche nelle abitazioni ed in altri spazi privati.

Sono fatte salve eventuali disposizioni previste da specifici protocolli adottati secondo la normativa vigente.

INFORMA

A carico dei trasgressori si applicano le sanzioni di cui all'art. 7 bis D.Lgs. 267/2000. Gli organi di

Polizia sono incaricati della verifica del rispetto della presente ordinanza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SINDACO

NICOLA CESARI